

Sogni, paure e dolori



Le stelle dell'Unione Europea

Intervista a Angelo Bolaffi

«Nefasto per la Ue lo stallo politico Colpa dei governi»

Il filosofo: «Kohl volle la moneta unica. La Germania senza l'Unione non va da nessuna parte. Indietro non si può più tornare. La sfida è far avanzare il progetto comunitario»

UMBERTO DE GIOVANNANGELI
ROMA
udegiovannangeli@unita.it

Più che un deficit sociale e finanziario, quello che sta scontando l'Europa è un deficit politico. A dirselo convinto è

Angelo Bolaffi, germanista, Direttore dell'Istituto di Cultura Italiana di Berlino.

La crisi greca svela una Europa in deficit?

«Direi proprio di sì. E prim'ancora di un deficit sociale e finanziario parlerei di un preoccupante deficit politico. Un deficit strategico. L'Europa è

troppo tempo che è ferma nel processo d'integrazione politica. Evidentemente questo stallo ha danneggiato il progetto della moneta unica che era pensato come un momento di passaggio verso successive forme d'integrazione; queste forme d'integrazione non ci sono state anche per colpa dei singoli governi: il risultato è un Euro sotto stress e da questo punto di vista lo è tutta l'Europa».

Le elezioni in Gran Bretagna con la vittoria dei conservatori sui laburisti, come nel risultato tedesco in Nord Reno Westfalia: non sono moniti lanciati a due personalità, Gordon Brown e Angela Merkel, tra le meno «euroscettiche»?

«Darei una lettura diversa. Con l'eccezione dell'Italia, ahimè, tutti i governi hanno subito dei tracolli politici: Sarkozy, Merkel. Brown...Nelle elezioni di mezzo termine, il malessere che serpeggia nei vari Paesi d'Europa, si fa sentire punendo chi è al governo. A questo si aggiunge il fatto che politici di chiara ispirazione europeista vengono puniti "al quadrato" perché molti pensano, sbagliando, che se non causa, certamente motivo di aggravamento del-

Chi è

Il direttore dell'Istituto di cultura italiana a Berlino



ANGELO BOLAFFI
GERMANISTA
64 ANNI

È uno dei maggiori esperti italiani della Germania contemporanea. Filosofo della politica e germanista, attualmente è Direttore dell'Istituto di Cultura Italiana di Berlino. Tra le sue pubblicazioni «Il sogno tedesco. La nuova Germania e la coscienza europea» e «Il crepuscolo della sovranità. Filosofia e politica nella Germania del Novecento», (Donzelli), «Pensiero e potere. Pensare oltre il '900» (Pensa multimedia)